

Siracusa. Nuovo ospedale, la commissione regionale Sanità "rassicura&bacchetta". Guarda il video

Riunione siracusana nel pomeriggio per la Commissione Sanità dell'Ars. Al quarto di palazzo Vermexio porte aperte al pubblico, vista l'importanza del tema. Ma nella sala consiliare non possono entrare più di una quarantina di persone, tanti sono i posti disponibili per il pubblico. Nessuna traccia dell'assessore alla Salute, Lucia Borsellino. Attesa, ha fatto sapere di non poter partecipare con un paio d'ore d'anticipo sull'appuntamento. Cosa che ha suscitato qualche malumore tra i presenti, che hanno letto l'assenza come un segnale di poca attenzione verso la città.

Ad aprire la seduta è stato il presidente della Commissione, il ragusano Giuseppe Di Giacomo. A seguire i lavori, i deputati regionali siracusani e gli esponenti dell'amministrazione, sindaco Garozzo in testa, con la presenza anche di diversi consiglieri comunali. Al di là delle polemiche locali degli ultimi giorni, c'era attesa per la definizione di un percorso unico e chiaro per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, dall'individuazione dei fondi alla realizzazione dei lavori.

Confermata la disponibilità di fondi, anche se non immediata. Ma dei circa 400 milioni in arrivo dall'ex articolo 20, soldi destinati per investimenti nella sanità, oltre il 40% sarà destinato dalla Regione a Siracusa dopo troppi anni in cui Palermo aveva smesso di guardare verso questa parte dell'Isola. "Ma se questi soldi fossero già qui, pronti per la spesa – ha bacchettato Di Giacomo – non potrebbero essere utilizzati perchè non c'è un progetto esecutivo, non c'è un'area dove costruire. Il territorio, con le sue istituzioni,

deve fare in fretta la sua parte". E ad ascoltare il forte richiamo del presidente della Commissione Sanità c'era in sala, oltre al sindaco, anche il presidente del Consiglio Comunale, Sullo, e il commissario straordinario dell'Asp, Zappia.